



PROVIDER N. 2224

Mod. FI Programma corso FAD Rev.3 del 04/03/2019, Pag. 1 di 5

Prevenzione e contrasto della violenza di genere attraverso le reti territoriali

29/01/2020 – 29/07/2020

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Dipartimento Malattie Infettive

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione – UO RCF

e

Servizio Formazione - Presidenza

N° ID: 036F20

Descrizione

Secondo un'indagine dell'ISTAT, condotta nel 2014, 6 milioni 788 mila donne hanno subito nel Corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale, pari al 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni. Ad oggi, la violenza contro le donne rimane un fenomeno di difficile misurazione perché in larga parte sommerso. Molto spesso si tratta di violenze attuate all'interno delle mura domestiche, situazioni spesso difficili da evidenziare e denunciare per la donna vittima di violenza (ISTAT). In questo scenario i Pronto Soccorso (PS) degli ospedali sono i luoghi ai quali più frequentemente le donne vittime di violenza si rivolgono quando decidono di chiedere aiuto o quando il livello di violenza è tale da richiedere un intervento sanitario.

Considerando la capillare diffusione del fenomeno e la pluralità dei quadri clinici conseguenti alla violenza di genere, nel biennio 2015-2017 è stato condotto il Progetto: "Un Programma di Formazione Blended per operatori sanitari e non, mirato al rafforzamento delle reti territoriali per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere (CCM 2014)", promosso e finanziato dal Ministero della Salute che ha visto la responsabilità scientifica e il coordinamento dell'Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (UO RCF) del Dipartimento Malattie Infettive (DMI) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Il Progetto, sviluppato in collaborazione con il Servizio Formazione (SF) dell'ISS e con il supporto di esperti che da anni sono impegnati in interventi di prevenzione, diagnosi, cura e assistenza rivolti alle donne che subiscono violenze e maltrattamenti, ha anche previsto al suo interno l'erogazione di un Corso FAD i risultati conseguiti in termini di metodologie, di strumenti messi a punto, di numerosità degli operatori formati, nonché di un reale incremento della capacità degli operatori di effettuare individuazione, diagnosi e presa in carico della donna vittima di violenza hanno spinto il Ministero della Salute a promuovere, a finanziare e ad incaricare l'Istituto Superiore di Sanità per la conduzione del Progetto "Implementazione di un Programma di Formazione a Distanza (FAD) per Operatori Sociosanitari dei Pronto Soccorso Italiani, Mirato alla Prevenzione ed al Contrasto della Violenza di Genere" (31 gennaio 2019 – 30 luglio 2020), che integra le "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza", approvate il 24 novembre 2017.

All'interno di questo Progetto è prevista l'erogazione, in tutte le Regioni e Province Autonome italiane, del percorso formativo FAD "Prevenzione e contrasto della violenza di genere attraverso le reti territoriali", precedentemente messo a punto e sperimentato in alcune aree regionali.

Scopo e obiettivi generali

1. Favorire tra gli operatori che afferiscono ai Pronto Soccorso italiani la piena applicazione delle "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza"



PROVIDER N. 2224

Mod. F1 Programma corso FAD Rev.3 del 04/03/2019, Pag. 2 di 5

2. Accrescere le capacità di individuazione, diagnosi, gestione e trattamento della violenza di genere, prevenire i casi di re-vittimizzazione.
3. Favorire la costituzione di reti tra i Pronto Soccorso e, laddove possibile, tra questi e le strutture sociosanitarie e di volontariato presenti sul territorio, al fine di diffondere le strategie di intervento dimostrate più efficaci sulla base di evidenze scientifiche raccolte a livello internazionale e nazionale.

Obiettivo formativo ECM

Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica – tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

Metodologia didattica e modalità di erogazione

Il metodo didattico sarà ispirato ai principali modelli della formazione andragogica (Problem-based Learning) e prevederà lo sviluppo delle seguenti risorse didattiche: problema, esercitazioni, presentazioni dei docenti, materiali di lettura e di approfondimento, soluzione del problema. Erogazione tramite piattaforma <https://www.eduiss.it>

Struttura del Corso:

Il Corso contiene:

- introduzione al Corso che ne spiega la rilevanza, le finalità generali e la struttura
- obiettivi generali del Corso
- N. 2 unità di apprendimento:
 - Unità 1 – Inquadramento del fenomeno e identificazione dei casi di violenza di genere;
 - Unità 2 – Il ruolo delle reti territoriali multidisciplinari nella violenza di genere.

È previsto un focus sulle Mutilazioni Genitali Femminili.

Ogni unità di apprendimento contiene:

- introduzione che presenta il contenuto dell'unità;
- obiettivi specifici di apprendimento;
- video-problema, basato su uno scenario realistico in relazione ai temi del Corso o unità, utile per l'attivazione del processo di apprendimento e l'applicazione delle conoscenze acquisite;
- materiale di supporto che il partecipante può utilizzare per approfondimenti e ricerca di ulteriore materiale di studio, contenente riferimenti bibliografici e indirizzi web specifici dell'argomento trattato;
- materiale di lettura (articoli scientifici, rapporti e relazioni tecnico-scientifiche, riferimenti legislativi, ecc.) che ha come obiettivo quello di fornire strumenti utili ai fini della risoluzione del problema proposto;
- tutorial, che rappresentano la sintesi dei principali elementi di discussione e di studio del Corso o unità;
- proposta di un'ipotesi risolutiva del problema.

Tra le risorse a disposizione del partecipante:

- bacheca news che li terrà aggiornati su eventuali comunicazioni generali relative all'erogazione del Corso
- guida al partecipante
- FAQ (Frequently Asked Questions).

Durata e svolgimento del Corso:

Per la fruizione del Corso sono previste 32 ore. Il Corso sarà disponibile dal 29 gennaio 2020 al 29 luglio 2020.



PROVIDER N. 2224

Mod. FI Programma corso FAD Rev.3 del 04/03/2019, Pag. 3 di 5

Modalità di valutazione:

La prova certificativa è suddivisa in 2 parti (alla fine di ogni unità di apprendimento) e prevede risposte a scelta multipla (4 opzioni di risposta, di cui una sola è corretta). Ciascun test certificativo di fine unità sarà superato con il raggiungimento del 75% di risposte corrette. Il partecipante avrà a disposizione 3 tentativi per il superamento di ciascuno dei 3 test.

I partecipanti devono obbligatoriamente aver svolto anche le prove formative previste nel Corso, che sono:

- test di ingresso da compilare all'inizio del Corso che consente al partecipante di valutare le proprie conoscenze pregresse sugli argomenti trattati nel Corso. È obbligatorio, ma non costituisce un test di sbarramento
- post-test autovalutativo del livello di conoscenze acquisite, inserito al termine di ciascuna unità di apprendimento. È obbligatorio e svolge una funzione formativa perché permette di valutare autonomamente la necessità o meno di approfondire lo studio dei temi trattati.

Sono previsti inoltre un questionario di gradimento del Corso e un questionario ECM di valutazione della qualità percepita, la cui compilazione, insieme al superamento dei 2 test certificativi di fine unità, consentirà il conseguimento dei crediti ECM.

Esperti che hanno preparato i contenuti:

Barbara Giusy - Fondazione IRCCS Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico, Milano
Calabrò Elena - Fondazione IRCCS Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico, Milano
Colucci Anna - Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione, DMI, Istituto Superiore di Sanità, Roma
De Girolamo Giovanni - IRCCS Fate Bene Fratelli, Brescia
Doretti Vittoria - Azienda USL Toscana sud est, Grosseto
Fanales Belasio Emanuele - UORCF, Dip. MI, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Farchi Sara - Dipartimento di Epidemiologia del SSR Lazio, Roma
Farina Alessandra - AOS COMO, Como
Gentilomo Andrea - Università degli Studi, Milano
Kustermann Alessandra - Fondazione IRCCS Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico, Milano
Luzi Anna Maria - Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione, DMI, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Marchetti Chiara - Azienda USL Toscana sud est, Grosseto
Micci Laila - Fondazione IRCCS Cà Granda Osp. Maggiore Policlinico, Milano
Pagliara Claudio - Azienda USL Toscana sud est, Grosseto
Paratore Francesca - Azienda Ospedaliera Papardo Piemonte, Messina
Pifferi Alessandra - Azienda USL Toscana sud est, Roma
Ruggieri Maria Pia - Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, Roma
Scassellati Sforzolini Giovanna - Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, Roma
Schwarz Matteo - Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione, DMI, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Responsabili Scientifici dell'evento

Anna Colucci

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Tel. 06 49902168

e-mail: anna.colucci@iss.it



PROVIDER N. 2224

Mod. FI Programma corso FAD Rev.3 del 04/03/2019, Pag. 4 di 5

Alfonso Mazzaccara
Servizio Formazione – Presidenza, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49904138
e-mail: alfonso.mazzaccara@iss.it

Segreteria Scientifica

Anna Maria Luzi, Rosa Dalla Torre
Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione
Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49902168 - 2029
e-mail: anna.colucci@iss.it; rosa.dallatorre@iss.it

Donatella Barbina, Alessandra Di Pucchio
Servizio Formazione - Presidenza, Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 49904123 – 4184
e-mail: donatella.barbina@iss.it; alessandra.dipucchio@iss.it;

Segreteria Scientifica metodi e tecnologie per la FAD

Donatella Barbina, Pietro Carbone, Alessandra Di Pucchio, Debora Guerrera
Servizio Formazione - Presidenza, Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 49904123 - 4143 - 4184 - 4056
e-mail: donatella.barbina@iss.it; pietro.carbone@iss.it; alessandra.dipucchio@iss.it; debora.guerrera@iss.it

Segreteria Organizzativa

Anna D'Agostini
Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione
Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49902168
e-mail: anna.dagostini@iss.it

Alessia Caratelli, Valentina Cecchetti, Veronica Bizzotti
Segreteria del Direttore, Scientifica e del Personale
Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49906133 - 6134 - 6130
e-mail: alessia.caratelli@iss.it; valentina.cecchetti@iss.it; veronica.bizzotti@iss.it

Federica Maria Regini
Servizio Formazione - Presidenza, Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 49904031
e-mail: federica.regini@iss.it

Destinatari e numero massimo di partecipanti

Il Corso è riservato al personale sanitario afferente ai Pronto Soccorso italiani e coinvolto nella prevenzione e il contrasto della violenza di genere. Numero massimo di partecipanti: 20.000

Accreditamento ECM previsto per le seguenti figure professionali: Tutte le professioni

Accreditamento CNOAS: è stato richiesto l'accREDITamento anche per gli Assistenti sociali.



PROVIDER N. 2224

Mod. FI Programma corso FAD Rev.3 del 04/03/2019, Pag. 5 di 5

Modalità di iscrizione

Il partecipante deve iscriversi autonomamente online all'indirizzo <https://www.eduiss.it>

L'iscrizione avviene attraverso le seguenti fasi:

- 1) Creazione del proprio account in piattaforma all'indirizzo <https://www.eduiss.it>
ATTENZIONE: la creazione del proprio account NON equivale all'iscrizione al corso.
- 2) Iscrizione al corso selezionando tra i corsi disponibili il titolo del Corso "Prevenzione e contrasto della violenza di genere attraverso le reti territoriali". All'atto dell'iscrizione i partecipanti dovranno indicare il Pronto Soccorso di riferimento.

Le iscrizioni sono aperte dal 29 gennaio 2020 al 19 luglio 2020. Il Corso è gratuito.

Attestati

A procedure di accreditamento ECM espletate, ai partecipanti che ne avranno diritto (vedere criteri per l'assegnazione dei crediti - AGENAS), sarà rilasciato direttamente in piattaforma l'attestato con 32 crediti ECM.

Per ogni informazione attinente al Corso si prega contattare:

la Segreteria Scientifica del Corso Dipartimento Malattie Infettive - Unità Operativa Ricerca psicosocio-comportamentale, Comunicazione, Formazione - UO RCF, fad.violenzagener@iss.it

Per ogni informazione metodologica e tecnologica attinente al Corso si prega di contattare:
il Gruppo di lavoro FAD dell'Ufficio Relazioni Esterne: formazione.fad@iss.it



PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE ATTRAVERSO LE RETI TERRITORIALI

CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (Dipartimento
Malattie Infettive) e Servizio Formazione (Presidenza)

Progetto promosso e finanziato dal Ministero della Salute con responsabilità scientifica e
coordinamento dell'Istituto Superiore di Sanità

Il Corso, gratuito, è rivolto agli operatori socio-sanitari dei Pronto Soccorso presenti in tutte le regioni italiane e prevede il rilascio di 32 crediti ECM. Il percorso FAD è accessibile dal 29 gennaio al 29 luglio 2020 attraverso la piattaforma di e-learning dell'Istituto Superiore di Sanità al link: www.eduiss.it

Scopo e obiettivi generali del Corso

- Favorire tra gli operatori socio-sanitari impegnati nei Pronto Soccorso italiani l'applicazione delle "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza".
- Accrescere le capacità degli operatori socio-sanitari di individuare, diagnosticare, gestire e trattare la violenza di genere, nonché di prevenire i casi di re-vittimizzazione.
- Promuovere la costituzione di reti tra i Pronto Soccorso e le strutture socio-sanitarie e di volontariato presenti sul territorio, al fine di diffondere le strategie di intervento dimostrate più efficaci sulla base di evidenze scientifiche raccolte a livello internazionale e nazionale.



Regione: _____ Pronto Soccorso: _____

Referenti: _____
